



Centro Risorse CAF
Per l'autovalutazione e il miglioramento continuo

SCHEMA PER LA STESURA DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

PRIMA SEZIONE ANAGRAFICA

Organizzazione

Nome Istituto di Istruzione Superiore "L. Bianciardi" di Grosseto

Responsabile del Piano

Cognome e Nome Giovannini Daniela

Telefono 056426010

Email d.giovannini@polobianciardigrosseto.it

Referente del Piano

Cognome e Nome Baragiola David

Telefono 0564 26010

Email d.baragiola@polobianciardigrosseto.it

Ruolo nella scuola Collaboratore del Dirigente Scolastico, Responsabile del P.T.O.F., referente valutazione di Istituto

Comitato di miglioramento (Nome e Cognome di tutti coloro che collaborano alla predisposizione e al presidio del piano)

Roghi Sandra

Rossi Leonilde

Imperatore Dolores

Donatella Leoni

Izzo Rossella

Conforti Umberto

Baragiola David

Durata dell'intervento in mesi: 15 mesi, da settembre 2016 a novembre 2017

Periodo di realizzazione: da 01/09/2016 a 30/11/2017

SECONDA SEZIONE

ELABORARE UN PIANO DI MIGLIORAMENTO BASATO SUL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE

SCENARIO DI RIFERIMENTO

Indicare le motivazioni della scelta dei progetti, il collegamento con gli esiti dell'autovalutazione, tenendo conto dei vincoli e opportunità interne ed esterne.

Motivazioni della scelta dei progetti:

- **PRIMO PROGETTO – UNA DIDATTICA EFFICACE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO:**
La scuola, nonostante il trend positivo per gli esiti scolastici che negli aa.ss. 2014-2015 e 2015-2016 sembrano essere migliorati rispetto all'a.s. 2013-2014, presenta ancora criticità sui risultati scolastici, legate in particolare alle valutazioni degli studenti diplomati per valutazione conseguita (è bassa la percentuale di eccellenze e questo potrebbe essere legato ad una non sufficiente attenzione della scuola per gli studenti collocati in questa fascia a fronte dell'impegno profuso per gli studenti che hanno difficoltà) e alla percentuale di abbandoni (è molto critica la situazione sul professionale, dove si è registrato un aumento percentuale di abbandoni soprattutto in prima e in seconda, ma anche, seppur meno marcato, nelle classi alte), come risulta dal RAV alla sezione 6.2 – Gli indicatori di orientamento al cittadino/cliente.
Permangono, inoltre, criticità sulle prove INVALSI (come risulta sempre dal RAV, nella stessa sezione 6.2), nonostante alcuni progressi, soprattutto sul piano della partecipazione alle prove da parte degli studenti fatti registrare nell'a.s. 2015/2016 rispetto all'a.s. 2014/2015.
- **SECONDO PROGETTO – DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA**
Dal RAV emergono difficoltà e criticità nel lavorare per competenze e conseguentemente nell'avere a disposizione un numero adeguato di osservazioni effettuate dai docenti. A queste criticità si cerca di rispondere elaborando delle strategie di intervento per favorire l'osservazione e la valutazione delle competenze. La finalità è quella di diffondere la cultura del lavorare per competenze e far acquisire ai docenti la consapevolezza della necessità di osservare, valutare e certificare le competenze.
- **TERZO PROGETTO – LABORATORIO DI INFORMATICA MINECRAFT**
Dal RAV emergono sia criticità nella diffusione dell'innovazione digitale, delle buone pratiche, della didattica per competenze, sia nella conoscenza della nuova identità dell'istituto nel tessuto sociale del territorio. A questo si cerca di dare risposta impostando un'azione di miglioramento che, da una parte, permetta la conoscenza della scuola da parte degli stakeholders, in particolare gli studenti, le famiglie e i docenti della scuola secondaria di primo grado, in un'ottica di curriculum verticale, sia, dall'altra, rafforzi la didattica per competenze e diffonda l'innovazione digitale.

Collegamento con gli esiti dell'autovalutazione:

- **PRIMO PROGETTO – UNA DIDATTICA EFFICACE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO:**
Dal RAV emerge la necessità di rendere più efficace la didattica utilizzando metodologie innovative e una didattica per competenze, nell'ottica di un miglioramento dei risultati, anche nelle prove INVALSI (sottocriteri 6.2, 9.1). Nello specifico:
 - nel sottocriterio 6.2, fra le Aree da migliorare si indica proprio "Esiti degli studenti, anche nelle prove INVALSI" e fra le Idee per il miglioramento "Effettuare un'analisi dei dati della situazione attuale della scuola (relativamente agli esiti), creando una mappa delle criticità e proponendo azioni mirate al superamento di tali criticità"
 - nel sottocriterio 9.1 fra le Aree da migliorare si indica "Occorre migliorare i risultati nelle prove INVALSI" e fra le Idee per il miglioramento "Effettuare un'analisi dei dati della situazione attuale della scuola (relativamente agli esiti), creando una mappa delle criticità e proponendo azioni mirate al superamento di tali criticità"
- **SECONDO PROGETTO – DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA:**
Dal RAV emergono criticità legate alla didattica per competenze (sottocriteri 5.3,

2.4, 4.4, 5.3, 6.2). Nello specifico:

- nel sottocriterio 5.3 fra le Aree da migliorare si indica “Da potenziare il coinvolgimento degli stakeholder nei processi per l'innovazione”
- nel sottocriterio 2.4 fra le Idee per il miglioramento si indica “Definizione di un sistema di osservazione delle competenze chiave e di cittadinanza, in modo da permettere una valutazione del curriculum per competenze”
- nel sottocriterio 4.4 fra le Aree da migliorare si indica “Mancanza di un sistema uniforme di raccolta e conservazione delle esperienze e buone pratiche didattiche, che nelle CI@ssi2.0 e nel DOL vengono raccolte nelle piattaforme Moodle e ACCEDI (ma solo per gli indirizzi di studi Servizi Commerciali CI@ssi2.0 e Servizi Commerciali e Liceo Artistico DOL)” e fra le Idee per il miglioramento “Creazione archivio Buone pratiche didattiche, accessibile da sito dell'Istituto in versione online”
- nei sottocriteri 5.3 e 6.2 fra le Aree da migliorare si indica “Migliorare sistema osservazione competenze chiave e di cittadinanza” e fra le Idee per il miglioramento “Elaborazione delle schede online per l'osservazione delle competenze, inserimento nel sito dell'Istituto, predisposizione dell'e-book con l'indicazione delle competenze e delle modalità di osservazione”
- **TERZO PROGETTO – LABORATORIO DI INFORMATICA MINECRAFT**
Dal RAV emergono sia criticità nella diffusione dell'innovazione digitale, delle buone pratiche, della didattica per competenze (sottocriteri 2.4, 3.2, 3.1, 5.3), sia nella conoscenza della nuova identità dell'istituto nel tessuto sociale del territorio (sottocriteri 4.1, 7.1, 8.2). Nello specifico:
 - Nel sottocriterio 5.3 fra le Aree da migliorare si indica “Da potenziare il coinvolgimento degli stakeholder nei processi per l'innovazione”, “Necessità di destinare risorse finanziarie per introdurre gli strumenti digitali in tutte le aule”, “Dovrebbero essere identificati, analizzati e superati attivamente gli ostacoli all'innovazione e al rinnovamento” e fra le Idee per il miglioramento “Potenziare la collaborazione con l'esterno attraverso la sperimentazione di nuovi servizi anche amministrativi, con particolare riferimento e attenzione alle esigenze delle famiglie”
 - Nel sottocriterio 2.4 fra le Aree da migliorare si indica “Necessità di dare un indirizzo più definito e preciso alla pianificazione del percorso verso l'innovazione. La scuola è più efficace sul Do che sul Plan”

Vincoli ed opportunità interne ed esterne:

- **PRIMO PROGETTO – UNA DIDATTICA EFFICACE PER IL SUCCESSO SCOLASTICO:** alla criticità cui Nella scuola è già attiva una riflessione sulle metodologie e i processi che possano contribuire a un miglioramento della didattica, quindi, l'intervento di miglioramento rappresenta una sorta di prosecuzione e di compimento di un percorso già avviato. L'intervento trova, inoltre, coerenza con il P.T.O.F., nel quale, nella sezione 3 – Identità dell'Istituto, fra le principali aree strategiche di intervento connesse alla missione, ci sono: il “potenziamento delle capacità cognitive e sviluppo di strategie mentali che portino i giovani a essere motivati a conoscere, apprendere, ricercare e sperimentare” (Area strategica 3) e “accoglienza, orientamento, inclusione e prevenzione” (Area strategica 4); queste vengono declinate più dettagliatamente nella sezione 6 – Obiettivi strategici e piani operativi, sottosezione 6.3 – Piani operativi. Si sottolinea, inoltre, che l'intervento di miglioramento è stato anche accompagnato da una specifica formazione (Formazione mirata all'elaborazione dei test ingresso/uscita), inserita nel Piano triennale di formazione e realizzata nell'a.s. 2015/2016. Grazie alle attività cui si è fatto riferimento, si sono iniziati a vedere alcuni risultati positivi. Dedicare alla criticità evidenziata un intervento del Piano di Miglioramento di CAF, consentirà di concludere l'attività iniziata e di portarla a sistema.
- **SECONDO PROGETTO – DEFINIZIONE DI UN SISTEMA DI OSSERVAZIONE E VALUTAZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA:**
Il progetto di miglioramento legato alle Competenze chiave e di cittadinanza è favorito da una serie di condizioni, in particolare:
 - coerenza con il P.T.O.F., nel quale, fra gli Obiettivi strategici risultano “attuazione dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione, e con il Piano di Formazione
 - coerenza con il Piano triennale di formazione che, nell'aggiornamento fatto nell'a.s. 2016/2017, prevede una formazione specifica (Alternanza scuola/lavoro, didattica per competenze, competenze chiave e di cittadinanza)
 - la scuola, già dall'a.s. 2014/2015, ha iniziato ad attuare un sistema di osservazione e rilevazione online delle competenze, accompagnato da un e-book descrittivo delle competenze e delle modalità di osservazione e rilevazione. L'intervento di miglioramento, consentirà, grazie anche alla formazione

- specificata sopra richiamata, di portare definitivamente a sistema e di affinare questo processo.
- si sottolinea la coerenza con il P.T.O.F., nel quale fra gli Obiettivi strategici risultano “attuazione dell’alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione, e con il Piano di Formazione (l’intervento di miglioramento è stato anche accompagnato da una specifica formazione, “Formazione mirata all’elaborazione dei test ingresso/uscita”, inserita nel Piano triennale di formazione e realizzata nell’a.s. 2015/2016).
 - **TERZO PROGETTO – LABORATORIO DI INFORMATICA MINECRAFT:**
Il progetto di miglioramento è favorito da una serie di condizioni, in particolare:
 - alla criticità cui fa riferimento il progetto, in particolare alla necessità di strutturare un rapporto sistematico e continuativo con le scuole secondarie di primo grado del territorio, sono già state dedicate negli anni passati una serie di attività, nell’ambito dell’Orientamento
 - si sottolinea la coerenza con il P.T.O.F., nel quale fra gli Obiettivi strategici risultano “Potenziamento delle capacità cognitive e sviluppo di strategie mentali che portino i giovani a essere motivati a conoscere, apprendere, ricercare e sperimentare”, “Accoglienza, Orientamento, Inclusione e Prevenzione”, “valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l’interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore” e con il Piano di Formazione, dal momento che l’azione sarà accompagnata da una formazione specifica: “Percorsi formativi promossi dal PNSD”, “Formazione strumenti 2.0 BYOD”(già realizzato anche nello scorso a.s.), “Alternanza scuola lavoro, Didattica per competenze, Competenze chiave e di cittadinanza”.

ELENCO PROGETTI

Inserire l’elenco dei progetti di cui si compone il piano.

1. Una didattica efficace per il successo scolastico
2. Definizione di un sistema di osservazione e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza
3. Laboratorio di informatica minecraft.

PROGETTI DEL PIANO
(da compilare per ciascun progetto seguendo l'ordine di priorità)

Titolo del progetto: Una didattica efficace per il successo scolastico

Responsabile del progetto: Prof.ssa Leonilde Rossi

Data prevista di attuazione definitiva: giugno 2018

Livello di priorità: 20 secondo il valore che identifica la rilevanza dell'intervento, quindi Priorità Alta

Riferimento a sottocriteri del CAF
6.2
9.1

I componenti del Gruppo di progetto Prof.ssa Leonilde Rossi
Prof. Umberto Conforti
Prof.ssa Imperatore
Docenti responsabili di ambito e ambiti disciplinari

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. *Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili).*

Problema che si vuole affrontare:

Il problema da affrontare attraverso l'intervento di miglioramento è il superamento delle criticità legate agli esiti scolastici e ai risultati delle prove Invalsi.

L'idea progettuale è effettuare un'analisi dei dati della situazione attuale della scuola (relativamente agli esiti), creando una mappa delle criticità e proponendo azioni mirate al superamento di tali criticità.

Soluzione che si intende adottare:

L'approccio che si intende adottare, da un punto di vista teorico, è sensibilizzare gli alunni delle seconde classi motivandole ad una partecipazione responsabile e attiva alle prove standardizzate (INVALSI); da un punto di vista pratico, introdurre prove di ingresso e finali da realizzarsi tramite piattaforma Moodle, come strumenti di monitoraggio dell'efficacia didattica prioritariamente nelle materie di Italiano, Matematica, Inglese, Chimica e organizzare una preparazione mirata alle prove INVALSI, servendosi anche dell'utilizzo delle moderne tecnologie informatiche.

Ragioni della scelta di tale soluzione:

Lavorare con metodologie didattiche innovative contribuisce a migliorare i risultati scolastici degli studenti e a ridurre la dispersione.

Inoltre è favorita da una serie di condizioni, in particolare:

- trova rispondenza anche in un'azione di miglioramento del PdM di SNV, in corso di attuazione; Nella scuola, pertanto, è già attiva una riflessione sulle metodologie e i processi che possano contribuire a un miglioramento in tal senso e, quindi, l'intervento di miglioramento rappresenta una sorta di prosecuzione e di compimento di un percorso già avviato
- l'intervento trova coerenza con il P.T.O.F., nel quale, nella sezione 3 – Identità dell'Istituto, fra le principali aree strategiche di intervento connesse alla missione, ci sono: il "potenziamento delle capacità cognitive e sviluppo di strategie mentali che portino i giovani a essere motivati a conoscere, apprendere, ricercare e sperimentare" (Area strategica 3) e "accoglienza, orientamento, inclusione e prevenzione" (Area strategica 4)
- coerenza con il Piano triennale di formazione: l'intervento di miglioramento è stato accompagnato da una specifica formazione (Formazione mirata all'elaborazione dei test ingresso/uscita), inserita nel Piano triennale di formazione e realizzata nell'a.s. 2015/2016. Grazie alle attività cui si è fatto riferimento, si sono iniziati a vedere alcuni risultati positivi. Dedicare alla criticità evidenziata un intervento del Piano di Miglioramento di CAF, consentirà di concludere l'attività iniziata e di portarla a sistema

2. *Elencare i destinatari diretti*

Docenti, studenti, famiglie dell'Istituto, stakeholders

3. *Definire le varie attività in cui il progetto si articola e indicare per ciascuna: obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output sia di outcome.*

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Preparazione prove di ingresso e organizzazione piattaforma MOODLE	Output	Produzione delle prove	Numero di prove elaborate	100% degli ambiti coinvolti
	Outcome	Realizzazione della strutturazione della piattaforma e test caricati	Organizzazione piattaforma per materia e classi con domande e test caricati	100% dei test caricati per le materie coinvolte
Somministrazione e riflessione su prove di ingresso	Output	Prove somministrate e relativi risultati	Numero di classi a cui si somministrano le prove	100% delle classi interessate
	Outcome	Analisi delle criticità	Realizzazione di un report	Realizzazione di un report per anno
Analisi e raccolta dati della scuola Definizione strategie per il miglioramento all'interno degli ambiti	Output	Analisi delle criticità	Realizzazione di un report	Realizzazione di un report per anno
	Outcome	Strategie da attuare	Realizzazione di una sintesi delle strategie definite	Realizzazione di una sintesi delle strategie definite per anno
Elaborazione prove in uscita e organizzazione piattaforma MOODLE	Output	Produzione delle prove	Numero di prove elaborate	100% degli ambiti coinvolti
	Outcome	Realizzazione della strutturazione della piattaforma e test caricati	Organizzazione piattaforma per materia e classi con domande e test caricati	100% dei test caricati per le materie coinvolte
Somministrazione e riflessione su prove in uscita Confronto fra risultati delle prove di ingresso e finali	Output	Prove somministrate e relativi risultati	Numero di classi a cui si somministrano le prove	100% delle classi interessate
	Outcome	Analisi delle criticità	Realizzazione di un report	Realizzazione di un report per anno
Comunicazioni e organizzazione di incontri con le famiglie degli studenti coinvolti nelle prove INVALSI Incontri di orientamento alle prove INVALSI organizzati nelle classi prime (in prospettiva) e seconde (referente Invalsi)	Output	Informazione e motivazione alle prove INVALSI	Numero di comunicazioni e di incontri con le famiglie Numero di incontri di orientamento Numero di simulazioni di prove INVALSI	Almeno 2 comunicazioni alle famiglie Almeno un incontro con le famiglie Almeno un incontro di orientamento Almeno una simulazione di prova standardizzata (sul modello INVALSI) in tutte le seconde

Valutazione di eventuali miglioramenti (nella partecipazione e negli esiti) nelle prove INVALSI delle classi seconde	Outcome	Riduzione del tasso di assenteismo	Numero di alunni presenti alle prove INVALSI Risultati prove Invalsi	60% di presenza degli studenti alle prove per ogni classe Innalzamento della media dei punteggi in Italiano e Matematica dell'Istituzione scolastica nelle prove INVALSI rispetto ai risultati dell'a.s. 2015/2016
--	----------------	------------------------------------	---	---

4. Definire l'elenco delle varie attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse attività per la successiva fase di DO - Realizzazione) e la relativa tempificazione.

Attività	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
		G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D	
Organizzazione piattaforma MOODLE	10.09.2016											X		
Preparazione prove di ingresso	10.09.2016											X		
Somministrazione prove di ingresso	31.10.2016											X		
Riflessione su test ingresso	30.11.2016												X	
Definizione strategie per il miglioramento all'interno degli ambiti	30.11.2016												X	
Analisi e raccolta dati della scuola	23.12.2016												X	X
Elaborazione prove in uscita	30.04.2017			X	X									
Somministrazione test uscita	01.06.2017					X								
Riflessione su test uscita	15.06.2017					X								
Confronto fra risultati delle prove di ingresso e finali	30.06.2017						X							

Incontri di orientamento alle prove INVALSI organizzati nelle classi prime (in prospettiva) e seconde (referente Invalsi)	31.03.2017			X	X													
Comunicazioni e organizzazione di incontri con le famiglie degli studenti coinvolti nelle prove INVALSI	30.03.2017					X												
Valutazione di eventuali miglioramenti (nella partecipazione e negli esiti) nelle prove INVALSI delle classi seconde	15.11.2017							X	X									

5. Indicare il budget del progetto.

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale	€ 21,5 (costo medio)	70 h	€ 1508,80 (daFIS)
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			
TOTALE			€ 1508,80

Fase di DO - REALIZZAZIONE

1. Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio, descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "Fase di Plan").

Le azioni previste dal progetto sono:

- ✓ Organizzazione piattaforma MOODLE per materia e classi con domande e test caricati
- ✓ Preparazione prove di ingresso condivise all'interno degli ambiti
- ✓ Somministrazione prove di ingresso
- ✓ Riflessione su test ingresso per analizzare le criticità
- ✓ Definizione strategie per il miglioramento all'interno degli ambiti
- ✓ Analisi e raccolta dati della scuola riguardante il numero di alunni promossi a giugno, il numero di alunni con giudizio sospeso promossi ad agosto, la percentuale di abbandono, la percentuale di studenti che conseguono la qualifica in classe terza, la percentuale di presenze alle prove Invalsi e i risultati ottenuti. La raccolta negli anni di tali dati permette di valutare gli eventuali miglioramenti ottenuti.
- ✓ Elaborazione prove in uscita condivise all'interno degli ambiti
- ✓ Somministrazione test uscita
- ✓ Riflessione su test uscita per poter nuovamente analizzare le criticità
- ✓ Confronto fra risultati delle prove di ingresso e finali per valutare l'efficacia delle strategie adottate
- ✓ Incontri di orientamento alle prove INVALSI organizzati

- nelle classi prime (in prospettiva) e seconde, con almeno una simulazione di prova standardizzata in tutte le seconde
- ✓ Comunicazioni e organizzazione di incontri con le famiglie degli studenti coinvolti nelle prove INVALSI, per poter rendere le famiglie consapevoli dell'importanza della partecipazione a tali prove
 - ✓ Valutazione di eventuali miglioramenti (relativamente a partecipazione e esiti) nelle prove INVALSI delle classi seconde

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Attività	Eventuale Responsabile
Organizzazione piattaforma MOODLE	Responsabili di progetto
Preparazione prove di ingresso	Responsabili di ambito e ambiti disciplinari
Somministrazione prove di ingresso	Responsabili di progetto e docenti delle classi
Riflessione su test ingresso	Docenti e responsabili di progetto
Definizione strategie per il miglioramento all'interno degli ambiti	Responsabili di ambito e ambiti disciplinari
Analisi e raccolta dati della scuola	Responsabili di progetto
Elaborazione prove in uscita	Responsabili di ambito e ambiti disciplinari
Somministrazione test uscita	Responsabili di progetto e docenti delle classi
Riflessione su test uscita	Docenti e responsabili di progetto
Confronto fra risultati delle prove di ingresso e finali	Docenti e responsabili di progetto
Incontri di orientamento alle prove INVALSI organizzati nelle classi prime (in prospettiva) e seconde (referente Invalsi)	Referente Invalsi
Comunicazioni e organizzazione di incontri con le famiglie degli studenti coinvolti nelle prove INVALSI	DS
Valutazione di eventuali miglioramenti (nella partecipazione e negli esiti) nelle prove INVALSI delle classi seconde	Responsabili di progetto e referente Invalsi

2. *Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili.*

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

Definire in particolare:

- *Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)*
- *La frequenza del monitoraggio*
- *I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere*
- *Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto*

Modalità:

Il monitoraggio, in linea con quanto previsto nel P.T.O.F. per le attività e i progetti (riferimento alla sezione 10. Rendicontazione e valutazione risultati), viene fatto attraverso la Scheda di monitoraggio funzione/incarico, che viene presentata in occasione del Collegio docenti del mese di gennaio e che, essendo speculare alla Scheda di progettazione funzione/incarico, consente un vero e proprio monitoraggio dell'andamento dell'attività sulla base di indicatori quali Tempi di realizzazione, eventuali Variazioni subite dalla stessa attività (finalità/obiettivi, risultati attesi, risorse umane, numero ore, soggetti coinvolti, risorse strumentali)

La valutazione finale dell'attività viene fatta

attraverso la Scheda relazione/valutazione

finale funzione/incarico, che viene presentata in occasione del Collegio docenti del mese di giugno e che, essendo speculare alla Scheda di progettazione funzione/incarico, consente una vera e propria valutazione finale dell'attività sulla base di indicatori quali Realizzazione dell'attività (se è stata realizzata o meno), eventuali Variazioni subite, Azioni realizzate, raggiungimento di Finalità/Obiettivi (non raggiunti, parzialmente/totalmente raggiunti), confronto fra Risultati attesi e rilevati, Valutazione da parte dei destinatari (indicando modalità e allegando risultati), Strumenti utilizzati per la valutazione, Risorse umane effettivamente impiegate, Punti critici/Punti di forza, Risultato dell'attività (positivo/parzialmente positivo/parzialmente negativo, negativo).

Frequenza del monitoraggio:

Il monitoraggio, utilizzando le schede sopra richiamate, avverrà:

- in occasione del Collegio docenti del 30.01.2017
- in occasione del Collegio docenti del 19.06.2017
- nell'a.s. 2017/2018, in occasione del Collegio docenti del mese di gennaio 2018, ancora da programmare.

Il GAV, con i responsabili dei progetti di miglioramento, farà riunioni periodiche intermedie per monitorare l'andamento dei progetti.

I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere:

I dati da produrre sono quelli inseriti nei modelli Scheda di monitoraggio funzione/incarico e Scheda relazione/valutazione finale funzione/incarico, rispettivamente speculari a Schede progettazione attività e alla Scheda progettazione funzione/incarico, in modo da permettere un vero e proprio monitoraggio in itinere e una valutazione finale dei progetti e delle funzioni/incarichi.

I dati inseriti dai responsabili dei progetti e delle funzioni/incarichi nelle relative schede, presentate quindici giorni prima dei Collegi Docenti del mese di gennaio e del mese di giugno di ogni a.s., vengono riportati dal Coordinatore del P.T.O.F. su una tabella di sintesi, che viene presentata al Collegio stesso, per il monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti del P.T.O.F. In particolare:

- Scheda di monitoraggio funzione/incarico: è possibile evidenziare se il progetto ha subito variazioni rispetto a quanto progettato e, in caso affermativo, indicare rispetto a quale indicatore tra i seguenti:
 - finalità/obiettivi
 - azioni di monitoraggio
 - risultati attesi
 - risorse umane
 - numero ore
 - soggetti coinvolti
 - risorse strumentali
 - altro.

Nella scheda è possibile anche specificare:

- note di criticità
- proposta modifiche.

- Scheda relazione/valutazione finale funzione/incarico. Gli indicatori di valutazione sono:

Esiti attività:

- L'attività è stata realizzata (se NO indicare motivazioni)
- L'attività ha subito variazioni (se SI' indicare rispetto a quale indicatore e con quale incidenza sui risultati finali)
- Azioni realizzate
- Finalità/obiettivi: non conseguiti/parzialmente conseguiti/totalmente conseguiti
- Risultati: attesi/rilevati
- Valutazione da parte dei destinatari
- Strumenti utilizzati per la valutazione
- Risorse umane effettivamente impiegate in termini di ore
- Materiali-prodotti realizzati
- Punti critici
- Punti di forza
- Valutazione finale:
 - Considero il risultato dell'attività: positivo/parzialmente positivo/parzialmente negativo/negativo
 - L'attività è da riproporre l'a.s. prossimo: sì/sì con variazioni/ no perché...

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili, le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.

Partendo dai risultati emersi nella fase di Check, la scuola attuerà eventuali iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui siano emersi problemi o necessità di miglioramento. In particolare, le iniziative correttive si baseranno sui seguenti indicatori:

- Azioni realizzate
- Finalità/obiettivi: non conseguiti/parzialmente conseguiti/totalmente conseguiti
- Risultati: attesi/rilevati
- Valutazione da parte dei destinatari
- Strumenti utilizzati per la valutazione
- Risorse umane effettivamente impiegate in termini di ore
- Materiali-prodotti realizzati
- Punti critici
- Punti di forza
- Valutazione finale:
- Considero il risultato dell'attività: positivo/parzialmente positivo/parzialmente negativo/negativo
- L'attività è da riproporre l'a.s. prossimo: sì/sì con variazioni/ no perché...

Titolo del progetto: Definizione di un sistema di osservazione e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza

Responsabile del progetto:	Sandra Roghi
-----------------------------------	--------------

Data prevista di attuazione definitiva:	30.06.2017
--	------------

Livello di priorità:	(cfr. dati della tabella priorità)
-----------------------------	------------------------------------

Riferimento a sottocriteri del CAF	5.3, 2.4, 4.4, 5.3, 6.2
---	-------------------------

I componenti del Gruppo di progetto Sandra Roghi
Donatella Leoni
Leonilde Rossi
Tamara Cinelli
Patrizia Pisino

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

6. Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili).

Problema che si vuole affrontare:

Difficoltà e criticità nel lavorare per

competenze e conseguentemente nell'avere a

disposizione un numero adeguato di osservazioni effettuate dai docenti

Soluzione che si intende adottare:

Elaborare delle strategie di intervento per favorire l'osservazione e la valutazione delle competenze

Ragioni della scelta di tale soluzione:

E' una soluzione che consente di sviluppare sia l'utilizzo delle nuove tecnologie nell'attività didattica, sia il lavorare per competenze.

Inoltre è favorita da una serie di condizioni, in particolare:

- o trova rispondenza anche in un'azione di miglioramento del PdM di SNV, in corso di attuazione
- o coerenza con il P.T.O.F., nel quale, fra gli Obiettivi strategici risultano "attuazione dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione, e con il Piano di Formazione
- o coerenza con il Piano triennale di formazione che, nell'aggiornamento fatto nell'a.s. 2016/2017, prevede una formazione specifica (Alternanza scuola/lavoro, didattica per competenze, competenze chiave e di cittadinanza)
- o la scuola, già dall'a.s. 2014/2015, ha iniziato ad attuare un sistema di osservazione e rilevazione online delle competenze, accompagnato da un e-book descrittivo delle competenze e delle modalità di osservazione e rilevazione. L'intervento di miglioramento, consentirà, grazie anche alla formazione specifica sopra richiamata, di portare definitivamente a sistema e di affinare questo processo.
- o si sottolinea la coerenza con il P.T.O.F., nel quale fra gli Obiettivi strategici risultano "attuazione dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione, e con il Piano di Formazione (l'intervento di miglioramento è stato anche accompagnato da una specifica formazione, "Formazione mirata all'elaborazione dei test ingresso/uscita", inserita nel Piano triennale di formazione e realizzata nell'a.s. 2015/2016)

7. *Elencare i destinatari diretti*
Docenti e alunni dell'Istituto

8. *Definire le varie attività in cui il progetto si articola e indicare per ciascuna: obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output sia di outcome.*

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
elaborazione delle schede per l'osservazione e la rilevazione delle competenze, elaborazione dell'e-book con l'indicazione delle competenze e delle modalità di osservazione, inserimento di entrambi i sopradetti strumenti nel sito dell'Istituto	Output	Disponibilità Schede per l'osservazione e la rilevazione delle competenze e E-book in modalità online nel sito dell'Istituto	- Numero schede elaborate con competenze chiave e di cittadinanza - Presenza di link cliccabili alle Schede per l'osservazione e la rilevazione delle competenze e all'E-book nel sito dell'Istituto	100% delle schede elaborate
	Outcome	Inserimento online delle schede e dell'e-book	Numero schede inserite online	100% delle schede inserite online e di 1 e-book
organizzazione e attuazione del corso di formazione	Output	Organizzazione formazione	Numero corsi di formazione realizzati	1 corso di formazione realizzato
	Outcome	Svolgimento formazione	Numero partecipanti	40% dei docenti
Osservare e rilevare le competenze utilizzando i sopradetti strumenti	Output	Inserimento osservazioni da parte dei docenti	Monitoraggio dell'inserimento in itinere delle osservazioni	2 monitoraggi

	Outcome	Elaborazione di un report di riepilogo delle osservazioni effettuate	Report	1 report riepilogativo
Richiesta ai docenti di trasmettere lezioni condotte con nuove metodologie e utili all'osservazione delle competenze; condivisione delle stesse e inserimento nell'area dedicata del sito	Output	Favorire la diffusione di lezioni condotte con nuove metodologie e utili all'osservazione delle competenze	Monitoraggio lezioni condotte con nuove metodologie e utili all'osservazione delle competenze	Realizzazione di 1 report del monitoraggio
	Outcome	Presenza di un'area nel sito dell'Istituto che raccolga lezioni condotte con nuove metodologie e utili all'osservazione delle competenze	Numero lezioni condotte con nuove metodologie e utili all'osservazione delle competenze, inserite nell'area dedicata del sito dell'Istituto	Almeno 3 lezioni condotte con nuove metodologie e utili all'osservazione delle competenze, inserite nell'area dedicata del sito dell'Istituto

9. Definire l'elenco delle varie attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse attività per la successiva fase di DO - Realizzazione) e la relativa tempificazione.

Attività	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività											
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Elaborazione delle schede per l'osservazione e la rilevazione delle competenze	01.12.2016		X	X									
Elaborazione dell'e-book con l'indicazione delle competenze e delle modalità di osservazione	15.12.2016				X								
Inserimento di entrambi i sopradetti strumenti nel sito dell'Istituto	23.12.2016				X								
Organizzazione e attuazione del corso di formazione	28.02.2016							X	X				
Osservare e rilevare le competenze utilizzando i sopradetti strumenti					X	X	X	X	X	X			
Richiesta ai docenti di trasmettere lezioni condotte con nuove metodologie e utili all'osservazione delle competenze; condivisione delle stesse e inserimento nell'area dedicata del sito									X	X	X		

10. Indicare il budget del progetto.

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale			
Spese			
Servizi di consulenza	€ 54	50	€ 1.080,00 (da Bilancio -Formazione)
Acquisto di beni			
Spese dirette			
TOTALE			€ 1.080,00

Fase di DO - REALIZZAZIONE

3. *Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio, descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "Fase di Plan"). Modalità con cui il progetto viene attuato:*

Il progetto verrà attuato facendo ricorso alle seguenti risorse umane, corrispondenti alle varie azioni:

- elaborazione delle schede per l'osservazione e la rilevazione delle competenze: Coordinatrice generale degli ambiti disciplinari
- elaborazione dell'e-book con l'indicazione delle competenze e delle modalità di osservazione: Animatore digitale
- inserimento di entrambi i sopradetti strumenti nel sito dell'Istituto: Web master
- organizzazione e attuazione del corso di formazione: Referente del Piano triennale di formazione
- osservare e rilevare le competenze utilizzando i sopradetti strumenti: Coordinatrice generale degli ambiti disciplinari
- richiesta ai docenti di trasmettere lezioni condotte con nuove metodologie e utili all'osservazione delle competenze; condivisione delle stesse e inserimento nell'area dedicata del sito: Coordinatrice generale degli ambiti disciplinari

Il coinvolgimento degli docenti avviene principalmente attraverso gli Ambiti disciplinari e i responsabili indicati per le varie azioni previste, con comunicazioni mirate alle azioni da intraprendere, nel rispetto della tempistica prevista.

La diffusione avverrà attraverso il sito dell'Istituto, che prevede un'area specifica dedicata a SNV, e le riunioni degli organi collegiali, in particolare Consiglio di Istituto e Collegio docenti

Contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa:

- elaborazione delle schede per l'osservazione e la rilevazione delle competenze
- elaborazione dell'e-book con l'indicazione delle competenze e delle modalità di osservazione
- inserimento di entrambi i sopradetti strumenti nel sito dell'Istituto
- organizzazione e attuazione del corso di formazione
- osservare e rilevare le competenze utilizzando i sopradetti strumenti
- richiesta ai docenti di trasmettere lezioni condotte con nuove metodologie e utili all'osservazione delle competenze; condivisione delle stesse e inserimento nell'area dedicata del sito

4. *Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili.*

Attività	Eventuale responsabile
Elaborazione delle schede per l'osservazione e la rilevazione delle competenze	Coordinatrice generale degli ambiti disciplinari
Elaborazione dell'e-book con l'indicazione delle competenze e delle modalità di osservazione	Animatore digitale
Inserimento di entrambi i sopradetti strumenti nel sito dell'Istituto	Web master
Organizzazione e attuazione del corso di formazione	Referente del Piano triennale di formazione
Osservare e rilevare le competenze utilizzando i sopradetti strumenti	Coordinatrice generale degli ambiti disciplinari

<p>Richiesta ai docenti di trasmettere lezioni condotte con nuove metodologie e utili all'osservazione delle competenze; condivisione delle stesse e inserimento nell'area dedicata del sito</p>	<p>Coordinatrice generale degli ambiti disciplinari</p>
--	---

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrivere il sistema e le modalità con cui si intende monitorare l'andamento del progetto, in modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

Definire in particolare:

- *Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)*
- *La frequenza del monitoraggio*
- *I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere*
- *Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto*

Modalità:

Il monitoraggio, in linea con quanto previsto nel P.T.O.F. per le attività e i progetti (riferimento alla sezione 10. Rendicontazione e valutazione risultati), viene fatto attraverso la Scheda di monitoraggio funzione/incarico, che viene presentata in occasione del Collegio docenti del mese di gennaio e che, essendo speculare alla Scheda di progettazione funzione/incarico, consente un vero e proprio monitoraggio dell'andamento dell'attività sulla base di indicatori quali Tempi di realizzazione, eventuali Variazioni subite dalla stessa attività (finalità/obiettivi, risultati attesi, risorse umane, numero ore, soggetti coinvolti, risorse strumentali)

La valutazione finale dell'attività viene fatta attraverso la Scheda relazione/valutazione finale funzione/incarico, che viene presentata in occasione del Collegio docenti del mese di giugno e che, essendo speculare alla Scheda di progettazione funzione/incarico, consente una vero e propria valutazione finale dell'attività sulla base di indicatori quali Realizzazione dell'attività (se è stata realizzata o meno), eventuali Variazioni subite, Azioni realizzate, raggiungimento di Finalità/Obiettivi (non raggiunti, parzialmente/totalmente raggiunti), confronto fra Risultati attesi e rilevati, Valutazione da parte dei destinatari (indicando modalità e allegando risultati), Strumenti utilizzati per la valutazione, Risorse umane effettivamente impiegate, Punti critici/Punti di forza, Risultato dell'attività (positivo/parzialmente positivo/parzialmente negativo, negativo).

Frequenza del monitoraggio:

Il monitoraggio, utilizzando le schede sopra richiamate, avverrà:

- in occasione del Collegio docenti del 30.01.2017
- in occasione del Collegio docenti del 19.06.2017
- nell'a.s. 2017/2018, in occasione del Collegio docenti del mese di gennaio 2018, ancora da programmare.

Il GAV, con i responsabili dei progetti di miglioramento, farà riunioni periodiche intermedie per monitorare l'andamento dei progetti.

I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere:

I dati da produrre sono quelli inseriti nei modelli Scheda di monitoraggio funzione/incarico e Scheda relazione/valutazione finale funzione/incarico, rispettivamente speculari a Schede progettazione attività e alla Scheda progettazione funzione/incarico, in modo da permettere un vero e proprio monitoraggio in itinere e una valutazione finale dei progetti e delle funzioni/incarichi.

I dati inseriti dai responsabili dei progetti e delle funzioni/incarichi nelle relative schede, presentate quindici giorni prima dei Collegi Docenti del mese di gennaio e del mese di giugno di ogni a.s., vengono

riportati dal Coordinatore del P.T.O.F. su una tabella di sintesi, che viene presentata al Collegio stesso, per il monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti del P.T.O.F. In particolare:

- Scheda di monitoraggio funzione/incarico: è possibile evidenziare se il progetto ha subito variazioni rispetto a quanto progettato e, in caso affermativo, indicare rispetto a quale indicatore tra i seguenti:
 - finalità/obiettivi
 - azioni di monitoraggio
 - risultati attesi
 - risorse umane
 - numero ore
 - soggetti coinvolti
 - risorse strumentali
 - altro.

Nella scheda è possibile anche specificare:

- note di criticità
- proposta modifiche.

- Scheda relazione/valutazione finale funzione/incarico. Gli indicatori di valutazione sono:

Esiti attività:

- L'attività è stata realizzata (se NO indicare motivazioni)
- L'attività ha subito variazioni (se SI' indicare rispetto a quale indicatore e con quale incidenza sui risultati finali)
- Azioni realizzate
- Finalità/obiettivi: non conseguiti/parzialmente conseguiti/totalmente conseguiti
- Risultati: attesi/rilevati
- Valutazione da parte dei destinatari
- Strumenti utilizzati per la valutazione
- Risorse umane effettivamente impiegate in termini di ore
- Materiali-prodotti realizzati
- Punti critici
- Punti di forza
- Valutazione finale:
 - Considero il risultato dell'attività: positivo/parzialmente positivo/parzialmente negativo/negativo
 - L'attività è da riproporre l'a.s. prossimo: sì/sì con variazioni/ no perché...

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO

Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili, le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.

Partendo dai risultati emersi nella fase di Check, la scuola attuerà eventuali iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui siano emersi problemi o necessità di miglioramento. In particolare, le iniziative correttive si baseranno sui seguenti indicatori:

- Azioni realizzate
- Finalità/obiettivi: non conseguiti/parzialmente conseguiti/totalmente conseguiti
- Risultati: attesi/rilevati
- Valutazione da parte dei destinatari
- Strumenti utilizzati per la valutazione
- Risorse umane effettivamente impiegate in termini di ore
- Materiali-prodotti realizzati
- Punti critici
- Punti di forza

- Valutazione finale:
- Considero il risultato dell'attività: positivo/parzialmente positivo/parzialmente negativo/negativo
- L'attività è da riproporre l'a.s. prossimo: sì/sì con variazioni/ no perché...

Titolo del progetto: Laboratorio di informatica Minecraft

Responsabile del progetto:	Izzo Rossella
-----------------------------------	---------------

Data prevista di attuazione definitiva:	31.05.2017
--	------------

Livello di priorità:	(cfr. dati della tabella priorità)
-----------------------------	------------------------------------

Riferimento a sottocriteri del CAF	2.4, 3.2, 3.1, 5.3
---	--------------------

I componenti del Gruppo di progetto Izzo Rossella
Donatella Leoni

Fase di PLAN - DESCRIZIONE DEL PROGETTO E PIANIFICAZIONE

1. *Descrivere il problema che si vuole affrontare con il progetto, la soluzione che si intende adottare e le ragioni della scelta di tale soluzione (perché costituisce una soluzione vantaggiosa rispetto ad altre possibili).*

Problema che si vuole affrontare:

Diffusione della conoscenza della nuova identità dell'istituto nel tessuto sociale del territorio, utilizzando un indirizzo di richiamo, basato sulle nuove tecnologie, come [Cl@sse2.0](#)

Soluzione che si intende adottare:

Organizzare laboratori didattici basati su Minecraft (che consente di veicolare contenuti didattici attraverso il gioco e le nuove tecnologie), da tenersi presso la scuola, in particolare nelle aule allestite secondo il modello 2.0, rivolti a studenti e famiglie delle scuole secondarie di primo grado della provincia

Ragioni della scelta di tale soluzione

E' una soluzione che consente di dare visibilità all'esterno all'immagine della scuola e alla sua identità.

Inoltre è favorita da una serie di condizioni, in particolare:

- o trova rispondenza anche in un'azione di miglioramento del PdM di SNV, in corso di attuazione
- o coerenza con il P.T.O.F., nel quale, fra gli Obiettivi strategici risultano "Occupazione giovanile, innovazione tecnologica, formazione permanente e formazione post secondaria "
- o coerenza con il Piano triennale di formazione che, nell'aggiornamento fatto nell'a.s. 2016/2017, prevede una formazione specifica (Formazione strumenti 2.0 BYOD).

2. *Elencare i destinatari diretti*
Docenti, alunni e famiglie degli Istituti Comprensivi della provincia di Grosseto

3. *Definire le varie attività in cui il progetto si articola e indicare per ciascuna: obiettivi, indicatori e target attesi, sia di output sia di outcome.*

Attività	Obiettivi (Risultati attesi)		Indicatori	Target atteso
Formazione peer educator (studenti cl@ssi2.0) ed elaborazione civitas Minecraft da proporre al target del progetto	Output	Studenti formati	- Numero studenti formati	Formazione di almeno 4 studenti della classe 1^ SC (cl@sse2.0)

	Outcome	Disponibilità del programma Minecraft, elaborato pensando al target specifico	Numero edifici/strutture elaborati per il target	Almeno 4 edifici/strutture disponibili con contenuti didattici adeguati al target
Invito studenti, famiglie e docenti referenti dell'Orientamento delle scuole secondarie di primo grado della provincia e promozione dell'iniziativa attraverso i social dell'Istituto	Output	Promozione dell'attività	Numero comunicazioni e campagne sui social finalizzate alla promozione	Almeno 1 comunicazione alle scuole secondarie di primo grado della provincia Almeno 1 campagna sui social dedicata all'attività
	Outcome	Partecipazione all'attività proposta	Numero partecipanti all'attività	Almeno il 20% delle scuole della provincia coinvolte in modo diretto
Organizzazione e realizzazione Minecraft Days	Output	Realizzare dei Minecraft Days in cui gli studenti della scuola secondaria di primo grado vengono formati con la peer education	Numero Minecraft Days organizzati e realizzati	Almeno 4 Minecraft Days
	Outcome	Conoscenza da parte degli studenti della scuola secondaria di primo grado, delle famiglie, dei docenti responsabili dell'Orientamento della specificità della scuola e in particolare dell'indirizzo cl@ssi2.0	Numero di partecipanti all'iniziativa	Almeno 3 classi della scuola secondaria di primo grado in totale partecipanti all'iniziativa

4. Definire l'elenco delle varie attività in cui è articolato il progetto (e mantenere le stesse attività per la successiva fase di DO - Realizzazione) e la relativa tempificazione.

Attività	Data prevista di Conclusione	Tempificazione attività											
		S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A
Formazione peer educator (studenti cl@ssi2.0) ed elaborazione civitas Minecraft da proporre al target del progetto	Novembre 2016			X									
Invito studenti, famiglie e docenti referenti dell'Orientamento delle scuole secondarie di primo grado della provincia e promozione dell'iniziativa attraverso i social dell'Istituto	Aprile 2017			X	X	X	X	X	X				
Organizzazione e realizzazione Minecraft Days	Dicembre 2016 Gennaio 2017			X	X	X							

5. Indicare il budget del progetto.

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale	€ 23,20	35 h	€ 812,80 (da Bilancio - Orientamento)
Spese			
Servizi di consulenza			
Acquisto di beni			
Spese dirette			
TOTALE			

Fase di DO - REALIZZAZIONE

6. Descrivere le modalità con cui il progetto viene attuato, evidenziando anche l'eventuale apporto delle parti interessate esterne e, più in dettaglio, descrivere il contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa (vedi "Fase di Plan").
Modalità con cui il progetto viene attuato:

Il progetto verrà attuato facendo ricorso alle seguenti risorse umane, corrispondenti alle varie azioni:

- Formazione peer educator (studenti cl@ssi2.0) ed elaborazione civitas Minecraft da proporre al target del progetto: Animatore Digitale, Responsabile progetto, Esperto esterno
- Invito studenti, famiglie e docenti referenti dell'Orientamento delle scuole secondarie di primo grado della provincia e promozione dell'iniziativa attraverso i social dell'Istituto: Esperto esterno, Web Master
- Organizzazione e realizzazione Minecraft Days: Animatore Digitale,

Responsabile progetto, Docenti in orario, Esperto esterno

Il coinvolgimento dei docenti avviene principalmente attraverso l'invito a un incontro iniziale di presentazione del progetto e con una pianificazione dettagliata degli impegni che li coinvolgeranno direttamente.

La diffusione avverrà attraverso il sito dell'Istituto, comunicazioni su Mastercom, una campagna sui social dell'Istituto, in particolare Facebook.

Contenuto delle diverse azioni/attività in cui la pianificazione è suddivisa:

- Formazione peer educator (studenti cl@ssi2.0) ed elaborazione civitas su Minecraft da proporre al target del progetto: verranno formati accuratamente gli studenti peer educator, che elaboreranno il materiale didattico da utilizzare con il target previsto, facendo attenzione alla veicolazione di contenuti didattici appropriati attraverso il gioco
- Invito studenti, famiglie e docenti referenti dell'Orientamento delle scuole secondarie di primo grado della provincia e promozione dell'iniziativa attraverso i social dell'Istituto: verranno fatte comunicazioni mirate, diffuse tramite mail istituzionali agli Istituti Comprensivi di riferimento; parallelamente, verrà fatta una campagna promozionale, sia tramite i social della scuola, in particolare facebook, sia attraverso gli incontri di orientamento in presenza fatti da docenti e studenti dell'Istituto nelle scuole secondarie di primo grado; nei rapporti con le scuole secondarie di primo grado ci sarà l'aiuto dell'esperto esterno, che ha già rapporti continuativi e strutturati con queste
- Organizzazione e realizzazione Minecraft Days: verranno organizzati e realizzati dei Minecraft Days, che prevedono il coinvolgimento diretto dei docenti responsabili dell'orientamento, delle famiglie e in particolare degli studenti delle scuole secondarie di primo grado in laboratori didattici che si terranno in orario pomeridiano presso le aule2.0 della scuola; i laboratori, condotti dagli studenti peer educator sotto la supervisione dei docenti in orario e il coordinamento dell'Animatore Digitale con il Responsabile del progetto, si svolgeranno per gruppi e si baseranno sulla metodologia didattica laboratoriale

7. *Definire per ciascuna attività gli eventuali responsabili.*

Attività	Eventuale responsabile
Formazione peer educator (studenti cl@ssi2.0) ed elaborazione programma Minecraft da proporre al target del progetto	Animatore Digitale, Esperto esterno
Invito studenti, famiglie e docenti referenti dell'Orientamento delle scuole secondarie di primo grado della provincia e promozione dell'iniziativa attraverso i social dell'Istituto	Esperto esterno, Web Master
Organizzazione e realizzazione Minecraft Days	Responsabile progetto

Fase di CHECK – MONITORAGGIO

Descrivere il sistema e le modalità con cui si

intende monitorare l'andamento del progetto, in

modo da far sì che proceda secondo quanto stabilito, individuando gli eventuali problemi o potenzialità di ulteriori miglioramenti relativi a singole azioni/attività o al progetto nel suo complesso.

Definire in particolare:

- *Le modalità (incontri periodici, schede di rilevazione, ecc...)*
- *La frequenza del monitoraggio*
- *I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere*
- *Eventuali dati di feedback (anche informali) provenienti dall'esterno del progetto*

Modalità:

Il monitoraggio, in linea con quanto previsto nel P.T.O.F. per le attività e i progetti (riferimento alla sezione 10. Rendicontazione e valutazione risultati), viene fatto attraverso la Scheda di monitoraggio funzione/incarico, che viene presentata in occasione del Collegio docenti del mese di gennaio e che, essendo speculare alla Scheda di progettazione funzione/incarico, consente un vero e proprio monitoraggio dell'andamento dell'attività sulla base di indicatori quali Tempi di realizzazione, eventuali Variazioni subite dalla stessa attività (finalità/obiettivi, risultati attesi, risorse umane, numero ore, soggetti coinvolti, risorse strumentali)

La valutazione finale dell'attività viene fatta attraverso la Scheda relazione/valutazione finale funzione/incarico, che viene presentata in occasione del Collegio docenti del mese di giugno e che, essendo speculare alla Scheda di progettazione funzione/incarico, consente una vero e propria valutazione finale dell'attività sulla base di indicatori quali Realizzazione dell'attività (se è stata realizzata o meno), eventuali Variazioni subite, Azioni realizzate, raggiungimento di Finalità/Obiettivi (non raggiunti, parzialmente/totalmente raggiunti), confronto fra Risultati attesi e rilevati, Valutazione da parte dei destinatari (indicando modalità e allegando risultati), Strumenti utilizzati per la valutazione, Risorse umane effettivamente impiegate, Punti critici/Punti di forza, Risultato dell'attività (positivo/parzialmente positivo/parzialmente negativo, negativo).

Frequenza del monitoraggio:

Il monitoraggio, utilizzando le schede sopra richiamate, avverrà:

- in occasione del Collegio docenti del 30.01.2017
- in occasione del Collegio docenti del 19.06.2017
- nell'a.s. 2017/2018, in occasione del Collegio docenti del mese di gennaio 2018, ancora da programmare.

Il GAV, con i responsabili dei progetti di miglioramento, farà riunioni periodiche intermedie per monitorare l'andamento dei progetti.

I dati che dovrà produrre in funzione dei risultati e dei target da raggiungere:

I dati da produrre sono quelli inseriti nei modelli Scheda di monitoraggio funzione/incarico e Scheda relazione/valutazione finale funzione/incarico, rispettivamente speculari a Schede progettazione attività e alla Scheda progettazione funzione/incarico, in modo da permettere un vero e proprio monitoraggio in itinere e una valutazione finale dei progetti e delle funzioni/incarichi.

I dati inseriti dai responsabili dei progetti e delle funzioni/incarichi nelle relative schede, presentate quindici giorni prima dei Collegi Docenti del mese di gennaio e del mese di giugno di ogni a.s., vengono riportati dal Coordinatore del P.T.O.F. su una tabella di sintesi, che viene presentata al Collegio stesso, per il monitoraggio dello stato di avanzamento dei progetti del P.T.O.F. In particolare:

- Scheda di monitoraggio funzione/incarico: è possibile evidenziare se il progetto ha subito variazioni rispetto a quanto progettato e, in caso affermativo, indicare rispetto a quale indicatore tra i seguenti:
 - finalità/obiettivi
 - azioni di monitoraggio
 - risultati attesi
 - risorse umane
 - numero ore
 - soggetti coinvolti
 - risorse strumentali
 - altro.

Nella scheda è possibile anche specificare:

- note di criticità
- proposta modifiche.

- Scheda relazione/valutazione finale funzione/incarico. Gli indicatori di valutazione sono:

Esiti attività:

- L'attività è stata realizzata (se NO indicare motivazioni)
- L'attività ha subito variazioni (se SI' indicare rispetto a quale indicatore e con quale incidenza sui risultati finali)
- Azioni realizzate
- Finalità/obiettivi: non conseguiti/parzialmente conseguiti/totalmente conseguiti
- Risultati: attesi/rilevati
- Valutazione da parte dei destinatari
- Strumenti utilizzati per la valutazione
- Risorse umane effettivamente impiegate in termini di ore
- Materiali-prodotti realizzati
- Punti critici
- Punti di forza
- Valutazione finale:
- Considero il risultato dell'attività: positivo/parzialmente positivo/parzialmente negativo/negativo
- L'attività è da riproporre l'a.s. prossimo: sì/sì con variazioni/ no perché...

Fase di ACT – RIESAME E MIGLIORAMENTO
--

Descrivere le modalità con cui si intende intervenire con iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui la fase di check abbia evidenziato problemi o la necessità di miglioramenti.

Ad esempio, le iniziative correttive/di miglioramento dovrebbero comprendere i responsabili, le modalità di intervento, i tempi di attuazione, le risorse necessarie, l'eventuale necessità di fare ricorso a benchmarking/benchlearning (interni ed esterni) per individuare le soluzioni più efficaci/efficienti.

Nel piano del progetto dovrebbe essere previsto che lo status di questi interventi deve essere inserito nei successivi monitoraggi del progetto fino alla conclusione.

Partendo dai risultati emersi nella fase di Check, la scuola attuerà eventuali iniziative correttive e/o di miglioramento, nel caso in cui siano emersi problemi o necessità di miglioramento. In particolare, le iniziative correttive si baseranno sui seguenti indicatori:

- Azioni realizzate
- Finalità/obiettivi: non conseguiti/parzialmente conseguiti/totalmente conseguiti
- Risultati: attesi/rilevati
- Valutazione da parte dei destinatari
- Strumenti utilizzati per la valutazione
- Risorse umane effettivamente impiegate in termini di ore
- Materiali-prodotti realizzati
- Punti critici
- Punti di forza
- Valutazione finale:
- Considero il risultato dell'attività: positivo/parzialmente positivo/parzialmente negativo/negativo
- L'attività è da riproporre l'a.s. prossimo: sì/sì con variazioni/ no perché...

GANTT DEL PDM

(da compilare acquisendo le informazioni dei singoli progetti)

Progetto	Responsabile	Data prevista di conclusione	Tempificazione attività												
			S	O	N	D	G	F	M	A	M	G	L	A	
Una didattica efficace per il successo scolastico	Leonilde Rossi	Giugno 2018	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Definizione di un sistema di osservazione e valutazione delle competenze chiave e di cittadinanza	Sandra Roghi	Giugno 2017		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X		
Laboratorio di informatica minecraft	Rossella Izzo	Maggio 2017			X	X	X	X	X	X	X				

BUDGET DEL PDM

(da compilare acquisendo le informazioni dei singoli progetti)

	Costo unitario	Quantità (giornate, pezzi, ecc.)	Totale
Personale	€ 21,5	70 h	€ 1508,80
	€ 23,20	35 h	€ 812,80
Spese			
Servizi di consulenza	€ 54	50 h	€ 1.080,00
Acquisto di beni			
Spese dirette			
TOTALE			€ 3.401,60

PROT. 12446/D11 DEL 14.11.2016